

Gestione delle progettualità a valere sul Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca (FOE) – Ulteriori determinazioni

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 marzo 2024, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 82/2024 – Verb. 496

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018 ed in particolare l’articolo 8;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019; ed in particolare l’articolo l’art. 31 - Norme Transitorie – che così recita “Le disposizioni di cui all’articolo 3, comma 2, all’articolo 12, comma 4, all’articolo 15, comma 2 ed all’articolo 18 del Regolamento di organizzazione e funzionamento emanato con DPCNR del 26 maggio 2015 prot. 0036411, si applicano sino all’entrata in vigore del nuovo Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza (RACF)”;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l’art. 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell’articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59” il quale stabilisce che:

- co. 1: *Gli stanziamenti da destinare agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un’unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE);*
- co. 2: *Il citato fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti ministeriali, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle*

commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

CONSIDERATO che il riparto del FOE è effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma Nazionale della Ricerca (PNR);

VISTO il Decreto Legislativo n. 218/2016 che all'articolo 19 comma 5, primo periodo, ha previsto specificamente che *“Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca promuove e sostiene l'incremento qualitativo dell'attività scientifica degli Enti vigilati, nonché il finanziamento premiale dei Piani triennali di attività e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti”;*

VISTA la Relazione illustrativa al Decreto Ministeriale di riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e Istituzioni di Ricerca previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204 (Esercizio Finanziario 2020) nella quale vengono individuate le seguenti aggregazioni per le progettualità finanziate a valere sul FOE: *“Progettualità a valenza internazionale”, “Progettualità di carattere straordinario” e “Progettualità di carattere continuativo”* che contiene quei progetti e/o interventi per i quali sono disposti stanziamenti per un medio/lungo periodo od oltre, anche a vita intera;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 188 del 10 ottobre 2018, che definisce un progetto come *“...omissis... un insieme di risorse umane, finanziarie e strumentali utilizzate per la realizzazione di obiettivi predeterminati, rispettando vincoli di tempo, costo e qualità. Ogni Progetto deve avere una fonte di finanziamento. Un Progetto di Ricerca deve avere durata limitata nel tempo e la sua struttura organizzativa è temporanea e ha valenza solo in riferimento all'ambito e alla durata dello specifico progetto”;*

CONSIDERATO che a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 188 del 10 ottobre 2018, è stato introdotto nel sistema contabile SIGLA il piano di ripartizione delle risorse finanziarie previste per lo svolgimento delle attività progettuali, definito nel sistema contabile Piano Economico (PE);

CONSIDERATO che nel Manuale Operativo “La Gestione dei Progetti del CNR”, allegato alla Circolare n. 25/22, sono definiti i FOE Progetti, le cui risorse finanziarie sono attribuite al CNR tramite il decreto di ripartizione del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca (FOE), per realizzare determinati obiettivi, in uno specifico periodo di tempo e la cui gestione è assegnata a Dipartimenti e Strutture dell'Ente;

VISTO l'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204 il quale disciplina che *“Il Fondo di cui al comma 1 è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati dal MURST con decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta. Nelle more del perfezionamento dei predetti decreti e al fine di assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività, il MURST è autorizzato ad erogare acconti agli enti sulla base delle previsioni*

contenute negli schemi dei medesimi decreti, nonché dei contributi assegnati come competenza nel precedente anno”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 789 del 21/6/2023 all’art. 2, comma 1 per il quale “*Ai fini dell’elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2024 e 2025, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell’ammontare dell’assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell’anno di riferimento*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 210 del 16 novembre 2018 la quale disciplina che le somme assegnate al CNR con il D. MIUR n. 568 del 26/7/2018 di riparto del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca finanziati dal MIUR per l’esercizio 2018 e dettagliatamente indicate nella tabella 5 saranno oggetto di puntuale verifica da parte dei Direttori dei Dipartimenti interessati, al fine di individuare la parte di attività svolta direttamente dalle strutture di ricerca CNR e quantificarne i costi dalle medesime sostenute. L’effettiva attribuzione delle disponibilità ai soggetti esterni esecutori delle attività di ricerca, per la quota di attività dai medesimi effettivamente sostenuta, sarà formalizzata mediante l’utilizzo degli strumenti previsti dall’art. 26 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR;

VISTO che tra le progettualità FOE “Attività a valenza internazionale” è finanziata la partecipazione del Governo italiano agli European Research Infrastructure Consortium (ERIC), che avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al Ministero, le quali assumono la qualifica di “*representing entity*”;

TENUTO CONTO, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle *representing entity*, necessari per la partecipazione agli ERIC o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati agli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi annuali da parte del Ministero a valere sul FOE;

CONSIDERATO che per i suddetti contributi finanziari il CNR, in quanto *representing entity* italiano nei Consorzi Europei (ERIC), non può esercitare alcun tipo di discrezionalità nelle erogazioni poiché quote obbligatorie previste dagli Statuti di organizzazione degli ERIC;

TENUTO CONTO che i decreti ministeriali annualmente emanati dal MUR per la ripartizione del Fondo Ordinario degli Enti Pubblici di Ricerca (FOE) disciplinano che “*Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 3) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all’espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti*”, in ultimo previsto anche nel D.M. n. 789 del 21/6/2023 art. 1, comma 5 – Decreto FOE 2023;

VISTO che il Ministero ha attivato sulla piattaforma GEA - Gestione iniziative e progetti di ricerca le sezioni dedicate all’analisi e rendicontazione delle attività degli European Research Infrastructure Consortium (ERIC), delle attività di ricerca a valenza internazionale e dei progetti Continuativi e Straordinari finanziati tutti tramite il Fondo Ordinario degli Enti Pubblici di Ricerca (FOE);

VISTA la relazione congiunta trasmessa dall'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo della Direzione Generale e dall'Ufficio Supporto alla Ricerca e Grant della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca sottoscritta dal Direttore Generale in data 15 marzo 2024 con prot. n. 0090644 concernente la gestione amministrativo-contabile delle progettualità FOE;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1780 della riunione del 18 marzo 2024;

RITENUTA la necessità di deliberare in merito;

DELIBERA

1. di includere nella previsione di bilancio del CNR, a far data dall'annualità 2024, la quota di finanziamento relativa ai progetti FOE nei termini indicati nell'art. 7 comma 2 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204;
2. che le quote FOE per le annualità 2022 e 2023, già erogate alle strutture dell'Ente, non confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato e, pertanto, rimangano nelle loro disponibilità al fine di non pregiudicare le attività in corso;
3. di richiedere al Ministero dell'Università e Ricerca, con cadenza annuale, le anticipazioni del finanziamento previsto dai decreti ministeriali per la ripartizione del Fondo Ordinario degli Enti Pubblici di Ricerca (FOE) e relativamente alle "*Attività a valenza internazionale*", calcolate sulla base delle previsioni contenute negli schemi dei medesimi decreti, nonché dei contributi assegnati come competenza nel precedente anno;
4. di dare mandato al Direttore Generale di costituire un Gruppo di Lavoro "Progetti FOE" che svolga un'attenta attività di analisi di monitoraggio, di determinazione e di aggiornamento della gestione amministrativa-contabile dei progetti finanziati a valere sul Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca e di tutti gli adempimenti richiesti dal Ministero dell'Università e Ricerca per la rendicontazione finanziaria e scientifica dei suddetti progetti e che relazioni al Consiglio di Amministrazione.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani